



Pordenone 05.10.2016

COMUNICATO STAMPA

Progetti con partner europei per finanziamenti dall'UE

Particolarmente dinamica l'attività della Giunta sul fronte delle politiche europee nell'ambito del programmi di cooperazione Interreg Italia Slovenia 2014 – 2020. Infatti sono numerosi i progetti presentati dal Comune di Pordenone o ai quali ha aderito. “ Riteniamo che sia particolarmente importante partecipare ai bandi co-finanziati dall'Unione Europea, - commenta l'assessore alle politiche europee Guglielmina Cucci – per la realizzazione di attività ed investimenti a favore dell'efficientamento della macchina amministrativa, dello sviluppo economico ed imprenditoriale, della sostenibilità ambientale, della mobilità, dell'innovazione, della cultura, del welfare e dell'inclusione sociale”.

Interreg Italia-Slovenia è un programma finanziato dall'Unione Europea e gestito dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che mira a promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per una maggiore competitività, coesione e vivibilità dell'area. In particolare, il programma si articola nei seguenti 4 Assi Prioritari:

1. Promozione delle capacità di innovazione per un'area più competitiva; 2.Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e piani d'azione; 3. Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali; 4. Rafforzare la capacità istituzionale e la “governance” transfrontaliere.

Recentemente, l'Esecutivo ha approvato diverse delibere. Il principale progetto del Comune di Pordenone, presentato come UTI del Noncello in qualità di Lead partner, è il progetto “PA 2.0 - Orientare le performance della pubblica amministrazione al 2020”, Predisposto in collaborazione con i Comuni di Nova Gorica, Idrija e San Donà di Piave, il progetto si propone di rendere il Comune come una “casa di vetro”, di migliorare la qualità dei servizi forniti ai cittadini dalle amministrazioni pubbliche transfrontaliere, di avere un modello comune e una piattaforma tecnologica per la programmazione strategica e operativa. Tale progetto consentirà, inoltre, il monitoraggio e rendicontazione delle performance della pubblica amministrazione attraverso la definizione di obiettivi e indicatori di risultato. Risultati importanti e significativi che consentiranno il confronto degli stessi con altre realtà omogenee attraverso il controllo di gestione.

Il Comune di Pordenone è presente come partner anche in altri progetti, tra cui, “CREABUSINESS, rete dei centri per l'imprenditorialità creativa ed il trasferimento di innovazione ed istruzione” e “BIO-ROADS – percorsi sostenibili per potenziare il bio-turismo trans-frontaliero”.

Obiettivo del “CREABUSINESS è la promozione della cooperazione, da attuare in aree che si caratterizzano per la presenza di centri dedicati alla ricerca tecnica e scientifica che si adoperano per soddisfare la necessità di competitività del sistema economico e produttivo, il trasferimento tecnologico, lo scambio di esperienze e di buone pratiche in ambito imprenditoriale ed occupazionale. Il partenariato è costituito da Informest, Impact Hub Trieste, comune di Pordenone, municipalità di Postojna (capofila), agency Green Carts, da un istituto universitario sloveno di design e dall'associazione culturale ed educativa PiNA; sono partner associati il Comune di Udine e l'agenzia slovena Spirit.

Per il progetto BIOROADS lo scopo è la conservazione, la protezione, il recupero e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale, in particolare la promozione del turismo sostenibile attraverso il censimento e la messa in rete delle risorse naturali, culturali, ricettive ed enogastronomiche di qualità biologica e certificata, nonché a favore delle infrastrutture per il turismo dolce. Capofila del progetto è la Fondazione Alberto Simonini, supportata dal Dipartimento di Scienza economiche e statistiche dell'Università di Udine, il Comune di Pordenone ed in Slovenia la BSC, l'istituto ISKRIVA e la RDA Green Karst. Sono partner associati del progetto Festival Itaca, Legambiente Friuli, Kyoto Club e Azzeroco2, Goodplace e gli istituti tecnici "JF Kennedy" e "F. Flora".

Inoltre gli uffici del comune di Pordenone preposti alle politiche europee supportano nell'area vasta ed in particolare per il comune di Roveredo in Piano, il progetto MUSE, dedicato alle politiche energetiche e alla mobilità sostenibile, il cui capofila è l'Università degli studi di Trieste. Ed infine, a valere sul programma FAMI, il comune di Pordenone si è candidato come partner del Comune di Tarvisio su un'iniziativa progettuale rivolta ai minori stranieri non accompagnati.

Ufficio stampa
dott. Edoardo Fabris
e-mail: edoardo.fabris@comune.pordenone.it
tel. 0434 392223 cell. 331 7018956